



**Salesiani**  
**DON BOSCO**  
CHÂTILLON

**Istituto Professionale**  
**Industria ed Artigianato**  
**“Don Bosco”**

# **Documento del** **Consiglio di Classe**

*Anno scolastico 2025/2026*

**Indirizzo**

**Industria e artigianato per il Made in Italy**  
*Divisione: C-31 Fabbricazione di mobili*

**Scuola Secondaria di Secondo Grado:**  
*Istituto Professionale del settore Industria ed Artigianato*

## SOMMARIO

<b>1 INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
1.1 L’Opera Salesiana .....	3
1.2 Situazione studenti .....	3
1.3 Realtà lavorativa regionale .....	3
1.4 Obiettivi della scuola .....	4
1.5 Profilo in uscita .....	4
<b>2 PERCORSO DIDATTICO DELLA CLASSE .....</b>	<b>6</b>
2.1 QUADRO ORARIO PER MATERIA .....	6
2.2 Orario settimanale con ore di studio.....	7
2.3 Percorso del primo biennio .....	7
2.4 Percorso del triennio.....	7
2.5 Continuità didattica .....	8
<b>5 GIUDIZIO DELLA CLASSE.....</b>	<b>10</b>
<b>6 CONSIGLIO DELLA CLASSE V IAM .....</b>	<b>11</b>
<b>7 PROGETTI, ATTIVITA’ FORMATIVE E DI ORIENTAMENTO.....</b>	<b>12</b>
7.1 Progetti e attività formative.....	12
7.2 Altre attività formative e uscite didattiche .....	12
<b>8 DIDATTICA .....</b>	<b>13</b>
8.1 Metodologia e tipologie di prove .....	13
8.2 Valutazione .....	15
8.3 Strumenti per l’apprendimento .....	17
<b>9 RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI.....</b>	<b>19</b>
9.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	19
9.2 STORIA .....	22
9.3 LINGUA E LETTERATURA FRANCESE.....	25
9.4 LINGUA INGLESE.....	29
9.5 MATEMATICA .....	32
9.6 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE .....	35
9.7 RELIGIONE CATTOLICA .....	38
9.8 TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI .....	39
9.9 PROGETTAZIONE E PRODUZIONE .....	43
9.10 STORIA DELLE ARTI APPLICATE .....	47

---

9.11 TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO ...	50
9.13 EDUCAZIONE CIVICA.....	54
<b>10 SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME .....</b>	<b>55</b>
<b>11 ALLEGATI .....</b>	<b>57</b>
<b>12 FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....</b>	<b>58</b>

# 1 INTRODUZIONE

## 1.1 L'Opera Salesiana

L'Istituto "Don Bosco" di Châtillon nacque alcuni anni dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, nel 1948; proprio in quell'anno, infatti, per venire incontro ai giovani che necessitavano di un sostegno oltre che morale e spirituale, anche sociale ed economico, i Salesiani vennero chiamati in Valle d'Aosta dalla Società "Saifta" che gestiva lo stabilimento "Soie" di Châtillon. Fu la direzione stessa dello stabilimento che mise a disposizione alcuni locali dove vennero accolti, inizialmente, solo i giovani rimasti orfani per le vicende belliche. Successivamente vennero accolti anche i figli dei dipendenti della "Soie" e tutti i giovani bisognosi di assistenza materiale e spirituale, per un numero totale di 30-40 ragazzi. Nei primi anni l'Istituto non era legalmente riconosciuto, ma gli allievi che l'avevano frequentato erano, così come oggi, particolarmente richiesti sul mercato del lavoro. Successivamente, dagli anni Ottanta, i Salesiani in convenzione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta hanno sviluppato la scuola, ampliandone l'offerta (scuola media e istituto professionale) e il numero dei ragazzi, rendendola prima legalmente riconosciuta e Paritaria a partire dall'anno 2000. Dall'inizio l'Istituto "Don Bosco" è animato e guidato da una comunità di religiosi (sacerdoti e laici) appartenente alla Congregazione Salesiana fondata da Don Bosco nel 1859, che si pone tra i fini principali l'evangelizzazione e l'educazione dei giovani, soprattutto i più poveri ed abbandonati. Essa coinvolge in questi fini un vasto movimento di persone che si ispirano alla spiritualità di Don Bosco e che formano con i Salesiani la Comunità Educativa Pastorale.

## 1.2 Situazione studenti

L'Istituto Salesiano "Don Bosco" ha sede a Châtillon, cittadina di fondovalle servita dalle principali vie di comunicazione e, quindi, facilmente raggiungibile sia in automobile (S.S. 26 e Autostrada A5) sia in treno o autobus. Il bacino di utenza dell'Istituto Salesiano non si limita al territorio comunale, ma si estende a tutta la Valle d'Aosta e anche al Piemonte. Il convitto garantisce a coloro che sono troppo distanti per viaggiare quotidianamente la possibilità di frequentare la scuola. La motivazione fondamentale per cui i ragazzi si iscrivono al "Don Bosco" di Châtillon è di imparare un mestiere o anche, per alcuni, proseguire negli studi a livello universitario o di specializzazione tecnica post diploma e di crescere in un ambiente sano e pulito come "buoni cristiani ed onesti cittadini". La situazione di partenza è molto variegata: alcuni alunni hanno situazioni e contesti familiari difficili alle spalle e cercano qui un sostegno per crescere come persone autonome e responsabili, per costruirsi un futuro; altri vivono situazioni serene e desiderano prepararsi in modo eccellente al proprio futuro.

## 1.3 Realtà lavorativa regionale

Le aziende con cui la scuola collabora più frequentemente non si limitano esclusivamente al territorio valdostano, ma anche al territorio piemontese; inoltre sono state attivate collaborazioni con aziende europee (Spagna e Portogallo) grazie al progetto ERASMUS+ finanziato dall'UE, che permette ai nostri allievi di svolgere un'esperienza professionale e formativa all'estero. Queste accolgono i nostri studenti per un periodo di alternanza scuola-lavoro e ci permettono di essere aggiornati sulle nuove tecnologie, sui metodi di lavorazione, sull'evoluzione del mercato del lavoro. Si è creata col tempo una buona sinergia con le aziende, che si traduce anche in un continuo confronto tra esse e la scuola riguardo le competenze manuali e le soft skill richieste, sul livello in esse raggiunto dai nostri studenti, e questo rapporto fornisce anche indicazioni preziose per raffinare e implementare l'offerta formativa proposta agli studenti. Le aziende del territorio richiedono personale dotato di buona manualità e capace di comprendere rapidamente le fasi di lavoro e adattarsi alle esigenze in continua evoluzione. Accanto alle competenze pratiche è richiesto anche di comprendere più in profondità i principi di funzionamento e i processi produttivi di sistemi o manufatti di settore. Questa capacità teorica permette di intervenire in modo adeguato per risolvere i problemi che via via si presentano e di individuare migliorie da realizzare. Si tratta quindi di sviluppare negli allievi competenze pratiche e operative, unite alla capacità di lettura profonda della realtà. Viene richiesto inoltre di fornire una visione sistemica della realtà, in modo da non trascurarne la complessità e permettere agli studenti di interpretarla al meglio. Negli ultimi anni, molte aziende hanno visto aumentare sensibilmente le loro dimensioni, e sono presenti oggi sul territorio circostante varie aziende di piccole e medie dimensioni. In virtù di questo fatto, pur non trascurando l'artigianato e la qualità del prodotto, è parso importante all'Istituto Professionale Industria e Artigianato "Don Bosco" orientare la preparazione degli studenti verso una maggiore industrializzazione. Resta centrale anche l'aspetto relazionale con il cliente e la correttezza professionale.

## **1.4 Obiettivi della scuola**

L'obiettivo fondamentale della scuola è di fornire una formazione integrale della persona, che comprenda una crescita sia nei valori umani e cristiani, sia nella capacità professionale. Tale obiettivo è pienamente in linea con le indicazioni del Ministero della Pubblica Istruzione che chiede che gli studenti crescano in autonomia e responsabilità. Il sistema educativo utilizzato nelle case salesiane, infatti, si fonda sulla libertà che, opportunamente indirizzata, mette il ragazzo nella condizione di operare scelte motivate e responsabili. I valori umani e cristiani vengono così scelti e fatti propri dai ragazzi, portandoli a riflettere sul loro modo di agire. La capacità di ragionare, il confronto con i valori del Vangelo e l'esperienza di un ambiente serio e sereno costituiscono un insieme educativo efficace. In tale situazione il ragazzo che si sente accolto è invogliato a dare il meglio di sé. La nostra scuola non esclude ragazzi di altre fedi o in ricerca della propria fede, in quanto crediamo profondamente che i valori della nostra offerta formativa siano fondati sulla visione cristiana dell'uomo e sui principi umani universali, senza ledere convinzioni e diritti di ciascuno.

## **1.5 Profilo in uscita**

**Industria e artigianato per il Made in Italy – Fabbricazione di mobili (d.M. 24**

**maggio 2018, n.92)**

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché degli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamenti anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome e nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile (estratto dal D.M. 24 maggio 2018, n. 92, All. 2-C).

Al termine del percorso quinquennale lo studente avrà conseguito, oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi (Par. 2.2.2.5), le seguenti competenze:

1. Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
2. Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.
3. Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
4. Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
5. Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
6. Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
7. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

## 2 PERCORSO DIDATTICO DELLA CLASSE

### 2.1 QUADRO ORARIO PER MATERIA

<b>Quadro orario IAM</b>							
	<b>Materie di indirizzo comune</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>	<b>TOTALE</b>
1	Lingua e letteratura italiana	132	132	99	99	99	<b>561</b>
2	Storia	0	66	66	66	66	<b>264</b>
3	Lingua e letteratura francese	132	132	99	99	99	<b>561</b>
4	Lingua inglese	99	99	66	66	66	<b>396</b>
5	Matematica	132	132	99	99	99	<b>561</b>
6	Diritto e economia	66	66				<b>132</b>
7	Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66	<b>330</b>
8	Religione	33	33	33	33	33	<b>165</b>
9	Geografia	66					<b>66</b>
10	Educazione civica						
	<b>Materie di indirizzo specifico</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>	<b>TOTALE</b>
11	Tecnologie, disegno e progettazione	99	99				<b>198</b>
12	Scienze integrate	99	99				<b>198</b>
13	Tecnologie dell'inform. e comunicazione	66	66				<b>132</b>
14	Lab. Tecnologici ed esercitazioni	330	330	297	297	297	<b>1551</b>
15	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			165	132	132	<b>429</b>
16	Progettazione e produzione			132	132	132	<b>396</b>

17	Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo				66	66	132
18	Storia delle arti applicate			66	33	33	132
<b>TOTALE ore annuali</b>		<b>1320</b>	<b>1320</b>	<b>1188</b>	<b>1188</b>	<b>1188</b>	<b>6204</b>

## 2.2 Orario settimanale con ore di studio

Orario	Attività
8,00 – 12,35	Lezione (5 moduli)*
13,40 – 16,25	Lezione (3 moduli)**
16,25 – 17,15	Studio/libero

\* I primi dieci minuti sono dedicati al “Buongiorno”.

\*\* Il venerdì le lezioni terminano alle ore 13,25.

\*\*\* Il primo modulo del martedì e del mercoledì è dedicato all’attività di studio.

## 2.3 Percorso del primo biennio

In prima IAM all’inizio dell’a.s. 2021/2022, gli alunni iscritti erano diciotto, Nel corso del primo quadrimestre, due alunni si sono trasferiti in altri istituti scolastici. A giugno, gli alunni ammessi alla classe successiva sono stati quattordici, mentre due sono stati non ammessi.

In seconda IAM gli alunni che hanno iniziato l’a.s. 2022/2023 erano quattordici, di cui uno ripetente, mentre uno ha optato per l’apprendistato. Al termine dell’anno scolastico, tredici sono stati gli alunni ammessi alla classe terza, di cui cinque con sospensione del giudizio, mentre un ragazzo è stato non ammesso alla classe successiva dopo gli esami di recupero debiti.

## 2.4 Percorso del triennio

In terza IAM all’inizio dell’a. s. 2023/2024, gli alunni erano quattordici, di cui un alunno proveniente dal percorso MAT a seguito degli esami di riconoscimento crediti, e un alunno proveniente da altra classe perché non ammesso alla classe successiva dopo gli esami di recupero debiti; inoltre un alunno si è trasferito in altro istituto. Al termine dell’anno scolastico tutti i quattordici alunni sono stati ammessi alla classe quarta, di cui nove con sospensione del giudizio.

In quarta IAM all’inizio dell’a. s. 2024/2025, gli alunni erano quattordici, ma a settembre si ritira un alunno. A giugno, tutti i tredici alunni sono stati ammessi alla classe quinta IAM, tre dei quali con giudizio sospeso:

Anno scolastico	dalla classe precedente	da altra sezione o istituto	ripetenti	TOTALE	promossi		non promossi	ritiro scolastico
					con	senza		
					sospensione del giudizio			
3 <sup>a</sup> IAM 2023-24	12	1	1	14	5	9	0	0
4 <sup>a</sup> IAM 2024-25	14	0	0	14	10	3	0	1
5 <sup>a</sup> IAM 2025-26	13	0	0	13				

## 2.5 Continuità didattica

Modulo	Docente in 5 <sup>a</sup>	Docente in 4 <sup>a</sup>	Docente in 3 <sup>a</sup>
Lingua e letteratura italiana	ANDORNO Veronica	ANDORNO Veronica	NOVALLET Didier
Storia	ANDORNO Veronica	ANDORNO Veronica	NOVALLET Didier
Lingua e letteratura francese	MARGUERETTAZ Luciana Enrica	SERRADURA Valeria	SERRADURA Valeria
Lingua inglese	LAJOLO Paola	LAJOLO Paola	LAJOLO Paola
Matematica	BALESTRINI Silvia	BALESTRINI Silvia	BALESTRINI Silvia
Scienze motorie e sportive	PEAQUIN Jeil	PEAQUIN Jeil	PEAQUIN Jeil
Religione	NAVA Gianluigi	CACCIA Vincenzo	CACCIA Vincenzo

Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	CASETI Sara MELIS Mario	CASETI Sara MELIS Mario	CASETI Sara PHILIPPOT Felicino
Progettazione e produzione	CHEVRON Paolo PEAQUIN Remy	CHEVRON Paolo MELIS Mario	CHEVRON Paolo GAMBA Eraldo
Storia delle arti applicate	CALCAGNO Luisa	CALCAGNO Luisa	CALCAGNO Luisa
Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo	BALESTRINI Silvia MELIS Mario	BALESTRINI Silvia MELIS Mario	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	MELIS Mario PEAQUIN Remy	PEAQUIN Remy	MELIS Mario
Docente/Educatore PEI	PERSEGHIN Giulia	PERSEGHIN Giulia	PERSEGHIN Giulia

---

## 5 GIUDIZIO DELLA CLASSE

### **Il comportamento e il clima in classe**

La classe V IAM è composta da 13 studenti, di cui tre con DSA e uno con PEI differenziato.

I ragazzi hanno delle ottime capacità a livello laboratoriale.

Il comportamento generale degli alunni è stato buono, ma non sempre attivo rispetto alle proposte didattiche. Il clima è sereno ed è possibile discutere con i ragazzi anche su temi non prettamente didattici.

### **Le relazioni**

Il gruppo classe si è dimostrato abbastanza unito ed affiatato, anche se si sono creati dei gruppi che tendono a svolgere delle attività in modo separato rispetto agli altri.

Non si sono evidenziate particolari tensioni all'interno della classe.

### **L'impegno**

Nonostante le buone capacità, l'impegno e lo studio sono stati discontinui e lacunosi. In particolare per l'ultimo anno si registra un numero elevato di assenze dovute a scarsa partecipazione.

### **Il rendimento e le simulazioni delle prove d'esame**

Il rendimento medio della classe è stato appena sufficiente e con molte insufficienze durante tutto l'anno, soprattutto nell'area dei saperi di base; le simulazioni di dicembre (tre prove scritte e una prova orale) hanno fornito risultati scadenti per la maggior parte degli alunni e buoni per alcuni, soprattutto nella prova orale.

## 6 CONSIGLIO DELLA CLASSE V IAM

Materia	Docenti
Lingua e letteratura italiana Storia	ANDORNO Veronica
Lingua e letteratura francese	MARGUERETTAZ Luciana Enrica
Lingua inglese	LAJOLO Paola
Matematica Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo	BALESTRINI Silvia
Scienze motorie e sportive	PEAQUIN Jeil
Religione	NAVA Gianluigi
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	CASETI Sara
Progettazione e produzione	CHEVRON Paolo
Storia delle arti applicate	CALCAGNO Luisa
Laboratori tecnologici ed esercitazioni e compresenza per TMP	MELIS Mario
Insegnante in compresenza per PP e laboratorio	PEAQUIN Remy
Insegnante in compresenza per TGO	MELIS Mario

(\*) La valutazione finale è stata condivisa dal Consiglio di Classe. Per i contenuti si rimanda alle singole discipline.

## **7 PROGETTI, ATTIVITA' FORMATIVE E DI ORIENTAMENTO**

### **7.1 Progetti e attività formative**

Per agevolare gli allievi nelle scelte future sono stati organizzati diversi incontri orientati da un lato alla continuazione degli studi e dall'altro al mondo del lavoro.

- Incontro con storico dell'associazione Deina
- Aggiornamento del corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro con maestri del lavoro
- Conferenza dello storico Desandr  su "La guerra psicologica: manipolazioni informative e operazioni coperte dalla Grande guerra ai conflitti recenti"
- Partecipazione ai ritiri spirituali all'interno dell'istituto

### **7.2 Altre attivit  formative e uscite didattiche**

Le attivit  formative sono state:

- Partecipazione al ritiro spirituale all'interno dell'istituto
- Concours Dujany
- Concorso sulla sicurezza sul lavoro
- VDA Orienta
- Conferenza dello storico Desandr  su "Gli psicoreati e la gestione psichiatrica del dissenso"
- Incontro con un esperto di Finaosta s.p.a. con tema il mutuo ipotecario e il recupero crediti
- Partecipazione fiera millenaria di St Orso

Le uscite didattiche sono state:

- Gita scolastica presso il Quirinale a Roma
- Visita a Chieri ai luoghi di Don Bosco e ad una azienda di produzione semi lavorati in legno e derivati "Nord Legnami"
- Visita tecnica di settore presso Compensati Toro s.p.a. e Saviola s.p.a.
- Posa in opera lavoro di ST ORSO presso Valdocco Torino

## 8 DIDATTICA

L'impostazione della didattica è basata sullo sviluppo delle capacità e sull'acquisizione di competenze pratiche e teoriche caratterizzate da un buon tasso di spendibilità scolastica e professionale.

### 8.1 Metodologia e tipologie di prove

#### *Dipartimento linguistico e umanistico*

##### *Metodologia*

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva in cui si invitano gli studenti a partecipare costruttivamente all'argomento trattato;
- Utilizzo del libro di testo;
- Lettura e analisi di documenti di natura eterogenea;
- Utilizzo di materiali multimediali;
- Lavori a coppie o in gruppi per supportare la comprensione degli argomenti trattati;
- Mappe concettuali;
- Didattica online attraverso apposite piattaforme;
- Progetti interdisciplinari.

##### *Tipologie di prove*

- Comprensione di un testo scritto;
- Analisi dei documenti;
- Compiti in classe: analisi testuale, tema argomentativo, tema di ordine generale (tipologia A/B/C dell'esame di Stato per la prima e terza prova).
- Test a scelta multipla;
- Test a domanda aperta;
- Test vero/falso, test vero/falso da motivare;
- Interrogazioni;
- Interrogazioni online.

## *Dipartimento scientifico e matematico*

### *Metodologia*

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva in cui si invitano gli studenti a partecipare costruttivamente all'argomento trattato;
- Didattica online attraverso apposite piattaforme;
- Utilizzo del libro di testo;
- Compiti in classe;
- Lavori a coppie o in gruppi per supportare la comprensione degli argomenti trattati;

### *Tipologie di prove*

- Compiti in classe: problemi da risolvere e domande di teoria
- Test a domanda aperta;
- Test vero/falso;

## *Dipartimento tecnico*

### *Metodologia*

- Verifica dei concetti spiegati al termine di ogni lezione attraverso domande e esercizi anche in forma scritta;
- Esercitazioni pratiche e simulazioni di laboratorio;
- Progettazioni e analisi progettuale;
- Utilizzo e creazione di prototipi o modelli funzionali;
- Impiego della manualistica tecnica per il reperimento di formule e dati;
- Lettura di schemi tecnici espressi in diverse rappresentazioni grafiche;
- Tavole grafiche di progettazione e elaborati grafici; particolari costruttivi;
- Relazioni tecniche;
- Problem solving;
- Didattica online attraverso apposite piattaforme.

### *Tipologie di prove*

- Compiti in classe;
- Interrogazioni;
- Test in forma di prove pratiche;
- Esercitazioni di laboratorio;
- Esercitazioni guidate e partecipate in classe;
- Prove di misura e collaudo funzionale.

## 8.2 Valutazione

Ciascun insegnante decide in base al proprio orario e alle proprie esigenze il numero e le tipologie di verifica da effettuare, assicurando in quasi tutte le materie un numero minimo di 3 valutazioni per ciascun quadrimestre.

Ciascun allievo può consultare da casa i voti riportati sul registro elettronico.

Ai genitori sono consegnate, oltre alle pagelle di fine quadrimestre, anche delle pagelle informative di metà quadrimestre. Ai genitori che, per vari motivi, sono risultati assenti ai colloqui si è resa possibile la consultazione delle varie pagelle sul sito della scuola nell'area personale.

La valutazione finale di ciascuna disciplina è proposta dal docente sulla base di una media pesata delle valutazioni conseguite nel primo e nel secondo quadrimestre.

La media pesata per ciascuna disciplina è calcolata come segue:

- un peso del 50% è attribuito alla valutazione che risulta sulla pagella del 1° quadrimestre;
- un peso del 50% è attribuito alla media dei voti ottenuti nel 2° quadrimestre.

Ciascun docente propone la valutazione finale per la propria disciplina approssimando per eccesso o per difetto il risultato della media pesata, non in base a un criterio matematico ma tenendo conto anche dell'applicazione e della serietà dimostrati dall'alunno nel corso di tutto l'anno scolastico. Questo significa, per esempio, che una media pesata superiore a 5,5 ma inferiore a 6 non garantisce automaticamente la sufficienza in sede di scrutinio finale.

## Valutazione del comportamento e della crescita umana

Il voto di comportamento entra a far parte della media di fine anno. Esso viene definito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio in base alla griglia di valutazione di seguito riportata:

### Scheda di valutazione del comportamento

NB: Alla valutazione massima (10) vanno sottratti punti o le frazioni di punto delle rispettive voci con l'avvertenza di arrotondare per eccesso il mezzo punto e oltre, per difetto frazioni inferiori al mezzo punto: Es.  $9,50 = 10 - 9,25 = 9,00$

Nome allievo: .....

<b>Comportamento</b>																																																																								
<b>VERSO I DOCENTI/EDUCATORI</b> Corretto nei confronti dei docenti/educatori (è disponibile e cordiale, accetta i richiami, utilizza un linguaggio corretto)	<b>VERSO I COMPAGNI</b> Corretto nei confronti dei compagni (accetta di collaborare con tutti i compagni, non li deride, non li offende, li coinvolge)	<b>OSSERVANZA REGOLE</b> Osserva le regole in aula e studio (rimane al posto assegnato, mantiene un atteggiamento rispettoso, interviene in modo pertinente, non disturba, rispetta il materiale scolastico)	<b>PUNTUALITA' E RESPONSABILITA'</b> Rispetta gli orari, le pause e le scadenze scolastiche, si assume la responsabilità delle proprie azioni, è assiduo nella frequenza	<b>PARTECIPAZIONE ATTIVA</b> Si propone come esempio positivo, partecipa attivamente alle lezioni, collabora prontamente, contribuisce a creare un buon clima in classe, è di stimolo per i compagni																																																																				
<table border="1"> <tr><td><i>Si</i></td><td>-0,00</td></tr> <tr><td><i>Quasi sempre</i></td><td>-0,50</td></tr> <tr><td><i>Non sempre</i></td><td>-1,00</td></tr> <tr><td><i>Poco</i></td><td>-1,50</td></tr> <tr><td><i>Raramente</i></td><td>-2,00</td></tr> <tr><td><i>Quasi mai</i></td><td>-2,50</td></tr> <tr><td><i>Un episodio</i></td><td>-2,50</td></tr> </table>	<i>Si</i>	-0,00	<i>Quasi sempre</i>	-0,50	<i>Non sempre</i>	-1,00	<i>Poco</i>	-1,50	<i>Raramente</i>	-2,00	<i>Quasi mai</i>	-2,50	<i>Un episodio</i>	-2,50	<table border="1"> <tr><td><i>Si</i></td><td>-0,00</td></tr> <tr><td><i>Quasi sempre</i></td><td>-0,50</td></tr> <tr><td><i>Non sempre</i></td><td>-1,00</td></tr> <tr><td><i>Poco</i></td><td>-1,50</td></tr> <tr><td><i>Raramente</i></td><td>-2,00</td></tr> <tr><td><i>Quasi mai</i></td><td>-2,50</td></tr> <tr><td><i>Un episodio</i></td><td>-2,50</td></tr> </table>	<i>Si</i>	-0,00	<i>Quasi sempre</i>	-0,50	<i>Non sempre</i>	-1,00	<i>Poco</i>	-1,50	<i>Raramente</i>	-2,00	<i>Quasi mai</i>	-2,50	<i>Un episodio</i>	-2,50	<table border="1"> <tr><td><i>Si</i></td><td>-0,00</td></tr> <tr><td><i>Quasi sempre</i></td><td>-0,25</td></tr> <tr><td><i>Non sempre</i></td><td>-0,50</td></tr> <tr><td><i>Raramente</i></td><td>-0,75</td></tr> <tr><td><i>e</i></td><td></td></tr> <tr><td><i>Quasi mai</i></td><td>-1,00</td></tr> </table>	<i>Si</i>	-0,00	<i>Quasi sempre</i>	-0,25	<i>Non sempre</i>	-0,50	<i>Raramente</i>	-0,75	<i>e</i>		<i>Quasi mai</i>	-1,00	<table border="1"> <tr><td><i>Si</i></td><td>-0,00</td></tr> <tr><td><i>Quasi sempre</i></td><td>-0,25</td></tr> <tr><td><i>Non sempre</i></td><td>-0,50</td></tr> <tr><td><i>Raramente</i></td><td>-0,75</td></tr> <tr><td><i>Quasi mai</i></td><td>-1,00</td></tr> <tr><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td></tr> </table>	<i>Si</i>	-0,00	<i>Quasi sempre</i>	-0,25	<i>Non sempre</i>	-0,50	<i>Raramente</i>	-0,75	<i>Quasi mai</i>	-1,00					<table border="1"> <tr><td><i>Si</i></td><td>-0,00</td></tr> <tr><td><i>Quasi sempre</i></td><td>-0,25</td></tr> <tr><td><i>Non sempre</i></td><td>-0,50</td></tr> <tr><td><i>Raramente</i></td><td>-0,75</td></tr> <tr><td><i>Quasi mai</i></td><td>-1,00</td></tr> <tr><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td></tr> </table>	<i>Si</i>	-0,00	<i>Quasi sempre</i>	-0,25	<i>Non sempre</i>	-0,50	<i>Raramente</i>	-0,75	<i>Quasi mai</i>	-1,00				
<i>Si</i>	-0,00																																																																							
<i>Quasi sempre</i>	-0,50																																																																							
<i>Non sempre</i>	-1,00																																																																							
<i>Poco</i>	-1,50																																																																							
<i>Raramente</i>	-2,00																																																																							
<i>Quasi mai</i>	-2,50																																																																							
<i>Un episodio</i>	-2,50																																																																							
<i>Si</i>	-0,00																																																																							
<i>Quasi sempre</i>	-0,50																																																																							
<i>Non sempre</i>	-1,00																																																																							
<i>Poco</i>	-1,50																																																																							
<i>Raramente</i>	-2,00																																																																							
<i>Quasi mai</i>	-2,50																																																																							
<i>Un episodio</i>	-2,50																																																																							
<i>Si</i>	-0,00																																																																							
<i>Quasi sempre</i>	-0,25																																																																							
<i>Non sempre</i>	-0,50																																																																							
<i>Raramente</i>	-0,75																																																																							
<i>e</i>																																																																								
<i>Quasi mai</i>	-1,00																																																																							
<i>Si</i>	-0,00																																																																							
<i>Quasi sempre</i>	-0,25																																																																							
<i>Non sempre</i>	-0,50																																																																							
<i>Raramente</i>	-0,75																																																																							
<i>Quasi mai</i>	-1,00																																																																							
<i>Si</i>	-0,00																																																																							
<i>Quasi sempre</i>	-0,25																																																																							
<i>Non sempre</i>	-0,50																																																																							
<i>Raramente</i>	-0,75																																																																							
<i>Quasi mai</i>	-1,00																																																																							

## 8.3 Strumenti per l'apprendimento

### 8.3.1 Studio assistito e sportello

Ogni giorno, compatibilmente con la presenza a scuola dei ragazzi, è stata data la possibilità di fruire di almeno un modulo di studio-sportello. Per chi si è presentato agli scrutini con più di una insufficienza tale studio si è reso obbligatorio.

Inoltre, per tutti è stato fornito uno studio assistito il martedì, il mercoledì e il venerdì durante la prima ora scolastica. Ai convittori viene fornita, a chi lo desidera, un'altra ora quotidiana prima della cena. Gli insegnanti, assiduamente presenti a scuola, offrono un supporto continuo ai ragazzi che ne fanno richiesta. Molti docenti, infatti, fanno assistenza durante le ore di studio assistito e sportello, rendendosi disponibili per risolvere dubbi o difficoltà che emergono durante lo studio individuale.

Durante molte ore scolastiche è presente in aula l'insegnante di sostegno che, oltre ad occuparsi dei ragazzi con piano educativo individualizzato, offre aiuto a chi ne avesse bisogno.

### 8.3.2 Corsi di recupero – D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007

A seguito del primo pagellino informativo (metà primo quadrimestre) e della prima pagella (fine primo quadrimestre) sono stati organizzati corsi di recupero, previa interruzione settimanale delle lezioni.

Durante tali periodi, ogni alunno con insufficienze ha partecipato ai corsi relativi alle discipline insufficienti. Negli stessi periodi, agli alunni senza insufficienze o con una sola sono stati proposti corsi di potenziamento. Al termine di ciascun corso sono state effettuate delle verifiche per valutare il livello del recupero.

In particolare, per quanto riguarda i corsi svoltisi all'inizio del secondo quadrimestre, l'esito del compito di recupero ha permesso agli alunni sufficienti in tali prove di "sanare" l'insufficienza conseguita durante il primo periodo didattico.

A seconda del periodo dell'anno, il recupero avviene secondo le seguenti modalità:

a. dopo il primo pagellino (metà primo quadrimestre):

- sono convocati i ragazzi insufficienti nella materia nel primo pagellino;
- il recupero è un chiarimento per rimettersi a livello classe;

b. dopo la pagella del primo quadrimestre sono convocati i ragazzi insufficienti nella materia

- il recupero è una ripresa degli argomenti base del primo quadrimestre;
- è prevista una verifica finale, che verte sugli argomenti del primo quadrimestre nei quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza, che se superata cambia la valutazione del primo quadrimestre in una sufficienza;

Il Consiglio di Classe su suggerimento del coordinatore di classe indica gli alunni e le materie da recuperare e le strategie di recupero che vengono scritte nel patto di recupero presentato dai coordinatori di classe a ragazzo e famiglia.

### 8.3.3 Comunicazioni scuola-famiglia.

Le famiglie degli allievi possono consultare da casa il registro elettronico e prendere visione di voti e argomenti trattati durante le lezioni; vi sono tre incontri durante l'anno fra genitori e docenti organizzati il sabato

mattino proprio per permettere alle famiglie di partecipare numerose; altri incontri possono essere programmati organizzati dal Coordinatore di classe, sentiti i pareri di Preside e docenti.

## 9 RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI

### 9.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**Prof. ANDORNO Veronica**

#### **Introduzione**

La classe V IAM è composta da 13 studenti di cui 3 con DSA e 1 con BES.

La programmazione si è svolta a partire dalla metà di ottobre, in quanto i ragazzi sono stati impegnati per un mese in stage o nel progetto Erasmus+.

La classe non ha sempre risposto bene alle verifiche sottoposte per valutare le competenze raggiunte per mezzo di esercitazioni scritte e orali, in vista della prova di maturità.

Molti studenti presentano lacune, difficoltà nello scritto e anche nell'espressione orale, dovute soprattutto a mancanza di impegno e di partecipazione.

Sebbene il clima in classe sia sereno, si evidenzia un atteggiamento superficiale nei confronti delle proposte didattiche.

#### **Competenze**

N°2 AG : Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

Gestire forme di interazione orale monologica e dialogica secondo specifici scopi educativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterali e non letterali contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.

Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti( sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)

N°6 AG: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

N°7 AG: Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

N° 8AG: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

N°1PCTO: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

N°4PCTO: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

## Programma svolto

### Modulo 1: Il Verismo (UDA)

Competenze di riferimento: 2 AG – 6AG – 1 PCTO -4 PCTO - 8AG

- Verga: vita; la questione meridionale e lo scontro con il progresso; *Prefazione al Ciclo dei Vinti* e ideale dell'ostrica; *Vita dei campi: Cavalleria rusticana, La lupa, L'amante di Gramigna; Novelle rusticane: Che cos'è il re, La roba, Libertà*

### Modulo 2: Decadentismo (UDA)

Competenze di riferimento: 2 AG – 6AG –7AG - 1 PCTO-4PCTO

- Pascoli: vita; *Il fanciullino, X agosto*, confronto con *Wake me up when september end* dei Green Day; *La mia sera*
- D'Annunzio: documentario RAI *D'Annunzio, l'uomo che inventò se stesso: vita e imprese di guerra*, il superuomo politico e militare; *Il piacere*: il ritratto di Andrea Sperelli, il superuomo esteta; *Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto*, il superuomo e il panismo

### Modulo 3: La poesia e la guerra (UDA)

Competenze di riferimento: 2 AG – 6AG – 1 PCTO - 4 PCTO

- La poesia che celebra la guerra; Marinetti e il Futurismo: *Manifesto del Futurismo* (estratti), *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (estratti); *Zang Tumb Tumb: Il bombardamento di Adrianopoli*
- La poesia che contesta la guerra; Ungaretti: vita e opere; *Veglia, Fratelli, Sono una creatura, San Martino del Carso, Fratelli*

### Modulo 4: Pirandello (UDA)

Competenze di riferimento: 2 AG – 6AG - 7 AG- 8AG– 1 PCTO - 4 PCTO

- Il problema delle maschere: trame di *Uno nessuno centomila* e di *Il fu Mattia Pascal*
- Le epifanie e la follia; *Novelle per un anno: La carriola; Il treno ha fischiato, L'eresia catara, La patente, Marsina stretta, Nell'albergo è morto un tale, Tu ridi*

### Modulo 5: Il racconto dell'Olocausto (Educazione civica) (UDA)

Competenze di riferimento: 2 AG – 6AG - 1 PCTO-4PCTO

- Primo Levi: capitoli 1 e 2 di *Se questo è un uomo* (Educazione Civica)

### Modulo 6: Produzione scritta

Competenze di riferimento: 2 AG – 6AG –7AG- 8AG- 1 PCTO-4PCTO

- Tipologia A
- Tipologia B
- Tipologia C

## **Strumenti e metodologie didattiche**

Lezioni frontali, supportate dal libro di testo, da fotocopie, schematizzazioni alla lavagna fornite dal docente; lezioni partecipate; flipped classroom per la lettura delle novelle di Verga e Pirandello con presentazioni ed esposizioni.

Le lezioni sono state svolte adottando i seguenti supporti didattici:

- Libro di testo: P. Di Sacco, P. Manfredi, Scoprirai leggendo. Vol. 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano-Torino 2021.
- Dispense fornite dalla docente.
- Presentazioni fornite dalla docente e create dagli alunni.

## **Tipo di prove e criteri di valutazione**

Sono state svolte verifiche scritte (verifiche a domanda aperta, strutturate e semi strutturate), presentazioni, esposizioni orali, produzioni scritte

## **Recuperi**

Per gli alunni che hanno evidenziato delle lacune su alcuni degli argomenti affrontati sono state attivate delle lezioni di recupero, in alcuni periodi dell'anno scolastico, come descritto nel PTOF.

## **DSA – Strumenti dispensativi e compensativi**

Per gli alunni con diagnosi DSA, come previsto dalle norme regionali, sono stati proposti strumenti dispensativi e compensativi durante tutte le attività didattiche secondo quanto descritto nei rispettivi PDP.

Per l'alunno con PEI differenziato sono state prese le misure compensative e dispensative previste dal Piano Educativo Individualizzato.

## 9.2 STORIA

### Prof. ANDORNO Veronica

#### Introduzione

La classe V IAM è composta da 13 studenti di cui 3 con DSA e 1 con BES.

La programmazione si è svolta a partire dalla metà di ottobre, in quanto i ragazzi sono stati impegnati per un mese in stage o nel progetto Erasmus+.

La classe non ha sempre risposto bene alle verifiche sottoposte per valutare le competenze raggiunte per mezzo di esercitazioni scritte e orali, in vista della prova di maturità.

Molti studenti presentano lacune, difficoltà nello scritto e anche nell'espressione orale, dovute soprattutto a mancanza di impegno e di partecipazione.

Sebbene il clima in classe sia sereno, si evidenzia un atteggiamento superficiale nei confronti delle proposte didattiche.

#### Competenze

N°1 AG : Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali, e professionali. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità

N°3 AG : Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Valutare soluzioni eco sostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

N°6 AG: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

N°2 PCTO: Competenze in materia di cittadinanza Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico. Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.

#### Programma svolto

Modulo 1: L'Europa della belle époque (UDA)

Competenze di riferimento: 1 AG – 3 AG – 6 AG – 2 PCTO - 8 AG

- La società di massa

- L'età giolittiana

Modulo 2: La Prima guerra mondiale (UDA)

Competenze di riferimento: 1 AG – 3 AG – 6 AG – 2 PCTO - 8AG

- L'Europa prima della guerra
- La Prima guerra Mondiale

Modulo 4: I totalitarismi (UDA)

Competenze di riferimento: 1 AG – 3 AG – 6 AG – 2 PCTO - 8AG

- Lo stalinismo
- Il fascismo
- Il nazismo
- Hannah Arendt: che cos'è un totalitarismo (Educazione civica)

Modulo 5: La Seconda guerra mondiale (UDA)

Competenze di riferimento: 1 AG – 3 AG – 6 AG – 2 PCTO

- La Seconda guerra mondiale

Modulo 6: Concours Dujany (UDA) (Educazione civica)

Competenze di riferimento: 1 AG – 3 AG – 6 AG – 2 PCTO - 8AG

- riflessione sul valore della democrazia
- il genocidio degli ebrei

Modulo 6: La guerra fredda (UDA)

Competenze di riferimento: 1 AG – 3 AG – 6 AG – 2 PCTO

- la contrapposizione tra blocchi

## **Strumenti e metodologie didattiche**

Lezioni frontali, supportate dal libro di testo, da fotocopie, schematizzazioni alla lavagna fornite dal docente; flipped classroom

Le lezioni sono state svolte adottando i seguenti supporti didattici:

- E. Zanette, M. Galli, Pronti per la storia, per il quinto anno, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano-Torino 2024.
- Slide e dispense fornite dalla docente.
- Documentari.
- Esposizioni degli alunni.

## **Tipo di prove e criteri di valutazione**

Sono state svolte verifiche scritte (verifiche a domanda aperta, strutturate e semi strutturate) e esposizioni orali.

## **Recuperi**

Per gli alunni che hanno evidenziato delle lacune su alcuni degli argomenti affrontati sono state attivate delle lezioni di recupero, in alcuni periodi dell'anno scolastico, come descritto nel PTOF.

## **DSA – Strumenti dispensativi e compensativi**

Per gli alunni con diagnosi DSA, come previsto dalle norme regionali, sono stati proposti strumenti dispensativi e compensativi durante tutte le attività didattiche secondo quanto descritto nei rispettivi PDP. Per l'alunno con PEI differenziato sono state prese le misure compensative e dispensative previste dal Piano Educativo Individualizzato.

## 9.3 LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

### Prof. MARGUERETTAZ Luciana

#### Introduzione

Il gruppo classe, composto da 13 studenti (di cui 3 con diagnosi DSA e un alunno con il PEI), ha manifestato nel corso dell'intero anno scolastico un atteggiamento generale caratterizzato da una partecipazione alterna e un impegno non sempre adeguato alle richieste della disciplina. Il ritmo di lavoro è risultato prevalentemente lento e la motivazione verso l'apprendimento della lingua francese non ha mostrato una crescita significativa. Nonostante il numero esiguo di alunni potesse favorire un'attività didattica più snella e personalizzata, l'andamento didattico è stato condizionato da una certa passività. L'attività didattica si è focalizzata su due priorità. La prima è stata la preparazione delle competenze richieste per le prove regionali e il conseguimento della certificazione DELF B2. Nonostante un numero elevato di assenze per alcuni alunni e una costanza nel lavoro decisamente lacunosa, una parte della classe è riuscita a ottenerla, dimostrando capacità che tuttavia non sempre sono state applicate con continuità durante l'anno. La seconda priorità è stata la preparazione alle prove dell'Esame di Maturità, con particolare attenzione alla produzione scritta e all'esposizione orale.

I nuclei tematici trattati hanno riguardato la storia, la letteratura e tematiche di attualità legate al profilo professionale. Si rileva, tuttavia, che tali argomenti non sono stati sempre accolti con interesse. Gli alunni hanno mostrato una certa fatica nel rielaborare i contenuti. Spesso i risultati ottenuti nelle verifiche in itinere sono stati al di sotto delle reali

potenzialità di ciascuno, a causa di uno studio superficiale e di una scarsa applicazione. In considerazione dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati mediamente conseguiti, il giudizio complessivo sulla classe non può definirsi positivo. Sebbene alcuni singoli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi minimi o conseguito traguardi significativi (come il DELF), la maggioranza del gruppo ha mantenuto un profilo di apprendimento discontinuo, non sfruttando appieno le opportunità formative offerte nel corso dell'anno.

Si sottolinea che rispetto alla programmazione iniziale ci sono state alcune modifiche, dovute ad esigenze ed impegni vari della classe.

## Competenze

- N°2 AG: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua francese secondo le esigenze comunicative nei vari contesti, sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- N°4 AG: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- N°5 AG: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- N°7 AG: Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Competenze PCTO: T1 Efficacia personale

## Programma svolto

MODULO A: Dossier sur la technologie (UDA)

- Compréhensions orales (DELF B2)
- Production écrite : typologie C des épreuves du Baccalauréat

MODULO B: Le XIXe siècle en France, panorama historique, social, littéraire et culturel (UDA)

- La valse des régimes politiques
- Emile Zola: vie, idées et œuvres.
- Germinal; “J'accuse! Lettre au président de la République”.
- Compréhensions écrites (DELF B2)
- Production écrite : typologie B des épreuves du Baccalauréat

MODULO C: Le XXe siècle en France (première partie), panorama historique, social, littéraire et culturel (UDA)

- La Belle Époque et la Première Guerre Mondiale

- Guillaume Apollinaire
- Dadaïsme et Surréalisme
- Productions écrites et orales (DELF B2)
- Production écrite : typologie B et C des épreuves du Baccalauréat

MODULO D: Le XXe siècle en France (deuxième partie), panorama historique, social, littéraire et culturel (UDA)

- La Deuxième Guerre Mondiale : la résistance, Charles de Gaulle et le débarquement
- Production écrite : typologie B et C des épreuves du Baccalauréat
- Production orale

MODULO E : Dossier sur l'environnement (UDA)

- Jean Giono
- Production écrite : typologie B et C des épreuves du Baccalauréat
- Production orale
- Révision

## **Strumenti e metodologie didattiche**

Le lezioni sono state svolte tramite lezioni frontali, supportate dal libro di testo, fotocopie, schematizzazioni fornite dalla docente, nonché, quando possibile, da lavori individuali o di gruppo, dibattiti e discussioni guidati, esposizioni orali e proiezione di filmati.

Libri di testo:

- J. Gauthier, L. Parodi, M. Vallacco, Grammaire Savoir-DELF, niveaux A1/B2, CIDEB, 2013 ;
- G. Bellano Westphal, T. Cignatta, C. Dudek, C. Muller, H. Perquin, Y. Jubier, Pages plurielles 2 – Du XIXe siècle à nos jours, Lang, 2022 ;
- C. Dudek, Pages plurielles – Fiches de méthodologie, Pearson, 2022 ;
- M.-L. Parizet, ABC DELF B2, CLE INTERNATIONAL, 2021;
- N. Hirschsprung, T. Tricot, Cosmopolite, Méthode de français B2, Hachette, 2024;

- E. Mathieu-Benoit, A. Dorey-Mater, A. Lombardini, Cosmopolite, Méthode de français B2,

Cahier d'activités, Hachette, 2019;

- Germinal, niveau B1, Cideb Black Cat.
- Diapositives et matériel fournis par l'enseignant
- Documentaires
- Expositions des élèves

## **Tipo di prove e criteri di valutazione**

I criteri di valutazione delle singole prove sono quelli previsti dal Collegio Docenti ad inizio anno scolastico.

- prove scritte : essais argumentés sur des sujets d'actualité (type C) et analyse-production de textes argumentés (type B), simulation d'épreuve d'examen et simulation des épreuves écrites pour le DELF B2. Dossier sur la technologie et l'environnement.
- prove orali: test de littérature et interrogations orales – simulation d'épreuve d'examen et simulation de l'épreuve orale du DELF B2. Expositions sur la technologie et l'environnement.

## **Recuperi**

Per gli alunni che hanno evidenziato delle lacune su alcuni degli argomenti affrontati sono state attivate delle lezioni di recupero, in alcuni periodi dell'anno scolastico, come descritto nel PTOF.

## **DSA – Strumenti dispensativi e compensativi**

Per gli alunni con diagnosi DSA, come previsto dalle norme regionali, sono stati proposti strumenti dispensativi e compensativi durante tutte le attività didattiche.

## 9.4 LINGUA INGLESE

**Prof. LAJOLO Paola**

### Introduzione

La classe 5 IAM è formata da 13 alunni, di cui tre hanno una certificazione DSA e uno segue un Programma Educativo Individualizzato.

Il percorso scolastico di questa classe è stato regolare. L'ambiente della classe è tranquillo, tuttavia non si evidenzia un reale interesse alle attività scolastiche e il coinvolgimento in esse resta discontinuo e superficiale. Il livello raggiunto dalla maggioranza degli studenti può considerarsi generalmente sufficiente. Va sottolineato che il lavoro svolto si è concentrato nell'ambito della comprensione di testi scritti. Il livello di competenze raggiunto nell'orale è inferiore rispetto a quello della comprensione dei testi: per alcuni studenti le difficoltà all'orale sono marcate.

Si sottolinea che rispetto alla programmazione iniziale ci sono state alcune modifiche, dovute ad esigenze ed impegni contingenti emersi in corso d'anno. Le attività didattiche della classe sono iniziate nel mese di ottobre, in quanto prima i ragazzi sono stati impegnati in un progetto Erasmus + VET, per tutto il mese di settembre 2025.

### Competenze

Al termine del quinto anno gli allievi dovrebbero aver acquisito una competenza comunicativa in uscita riferibile al secondo livello del QCRE (B1-B2) e dovranno dunque essere in grado di:

- B2) comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione; interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione; produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
- B1) comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc; cavarsela in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione; produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di

suo interesse; descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

Tali competenze in uscita sono declinabili in competenze disciplinari come di seguito indicato:

- Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e il linguaggio specifico del proprio corso di studi per interagire in diversi ambiti e contesti;
- Utilizzare tecniche operative per inserirsi nel futuro ambito operativo
- comprendere testi scritti sia di argomento tecnico che generico;
- individuare e raccogliere informazioni rilevanti in un testo per poi riutilizzarle in altri ambiti;
- presentare argomenti trattati
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

## **Programma svolto**

- The Victorian Age
  - Victorian style in architecture and furniture
  - Michael Thonet
  - Charles Dickens: Coketown
  - UDA: Immigration to USA in the 19th century
    - The War Poets
      - The Soldier by Rupert Brooke
      - In Flanders Fields by John McCrae
      - Dulce et Decorum by W. Owen
      - The Roaring '20s
    - UDA “The Great Gatsby: A Journey through the Jazz Age and the Decay of the American Dream.”
    - The WW2: The battle of Dunkirk (film)
    - UDA “ Civil Rights and the non-violent movement”

Educazione civica :  
diritti civili

---

## **Strumenti e metodologie didattiche**

Per favorire l'apprendimento della materia è mia intenzione fare ricorso ad audiovisivi didattici, film in lingua originale, testi con esercizi di reading comprehension, creazioni di mind maps.

La materia verrà trattata con:

- Lezione frontale finalizzata allo svolgimento di un argomento con utilizzo di testi e appunti;
- Lezione dialogata
- Audiovisivi didattici in lingua inglese;

Le lezioni sono state svolte utilizzando materiale appositamente selezionato dall'insegnante a mezzo di fotocopie o documenti e materiali condivisi su classroom

## **Tipo di prove e criteri di valutazione**

Le verifiche somministrate ai ragazzi sono state di diverse tipologie: reading comprehension sugli argomenti affrontati; questionari a domande chiuse o esercizi strutturati, lavori di approfondimento da svolgere a casa. Interrogazioni orali. La griglia di valutazione utilizzata è stata quella comune adottata in consiglio di classe.

## **Recuperi**

Per gli alunni che hanno evidenziato delle lacune su alcuni degli argomenti affrontati sono state attivate delle lezioni di recupero, in alcuni periodi dell'anno scolastico, come descritto nel PTOF.

## **DSA – Strumenti dispensativi e compensativi**

Per gli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento sono state adottate le misure compensative e dispensative come specificate nei singoli PdP. In accordo con la legge regionale n°8 del 2009 e considerando la circolare 28 Maggio 2009 n°5744 relativa agli esami di Stato. Tale misura dispensativa è stata adottata per tutto l'anno scolastico.

## 9.5 MATEMATICA

**Prof. BALESTRINI Silvia**

### Introduzione

La classe Quinta I.A.M. è composta attualmente da tredici alunni.

Nel gruppo classe sono presenti tre alunni che hanno un'attestazione D.S.A. e un alunno con un P.E.I. differenziato.

La classe ha mostrato un interesse altalenante alle attività didattiche proposte. In generale, il comportamento è discreto anche se la soglia di attenzione durante le lezioni è spesso bassa, l'impegno scarso e permangono alcuni comportamenti di prese in giro tra compagni.

### Programma svolto

#### RIPASSO DI UNA PARTE DEL PROGRAMMA DELLA CLASSE QUARTA

Competenze di riferimento: AG n°8-10-12

Contenuti trattati:

- goniometria;
- funzione esponenziale e suo grafico;
- grafico della funzione logaritmica e trasformazioni grafiche;
- introduzione alla statistica.

#### STATISTICA E PROBABILITÀ - UDA

Competenze di riferimento: AG n°8-10-12

Contenuti trattati:

- introduzione al concetto di probabilità;
- spazio delle probabilità, eventi certi, impossibili e casuali;
- operazioni sugli eventi e applicazioni alla realtà;
- probabilità classica;
- la probabilità e il calcolo combinatorio: cenni.

## FUNZIONI - UDA

Competenze di riferimento: AG n°8-12

Contenuti trattati:

- definizione di funzione;
- proprietà di una funzione;
- grafico di una funzione;
- funzione crescente, decrescente (anche in senso stretto).

## STUDIO DI FUNZIONE

Competenze di riferimento: AG n°8-12

Contenuti trattati:

- dominio delle principali funzioni;
- intersezione con gli assi cartesiani di una funzione;
- funzioni pari, dispari a livello grafico e algebrico;
- studio del segno delle funzioni;
- introduzione al concetto di limite e limiti a livello grafico;
- algebra dei limiti: formule base e riconoscimento delle forme di indecisione (no risoluzione).
- regole di base del calcolo della derivata prima di una funzione.

## Strumenti e metodologie didattiche

Per l'acquisizione dei contenuti ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto riferimento alle metodologie didattiche di seguito elencate:

- lezione interattiva con la classe;
- analisi e rielaborazione, insieme agli alunni, degli argomenti trattati;
- svolgimento di esercizi con livelli di difficoltà crescenti;
- ripasso degli argomenti per il consolidamento degli apprendimenti;
- supporto di appositi software;
- l'utilizzo del materiale fornito dalla docente.

## Supporti didattici:

- materiale fornito dall'insegnante;

- materiale condiviso su Classroom;
- libro di testo:

Matematica rivedere e scoprire, Volume 3-4 secondo biennio.

L. SCAGLIANTI

C. DELLA TORRE

G. UBIALI

## **Tipologia di prove e criteri di valutazione**

Nel corso dell'anno ogni alunno è stato valutato con le seguenti prove:

- compiti in classe contenenti sia una parte di esercizi sia una parte di teoria;
- valutazione del materiale.

La valutazione tiene conto dei seguenti parametri:

- conoscenza e comprensione degli argomenti;
- uso corretto del linguaggio specifico;
- capacità di esporre in modo chiaro ed ordinato tecniche e procedure risolutive;
- progressi raggiunti;
- interesse dimostrato e assiduità nello studio;
- contributo dato all'attività didattica;

Il peso di tali parametri varia a seconda del tipo di prova.

## **Recuperi**

Per gli alunni che hanno evidenziato delle lacune su alcuni degli argomenti affrontati sono state attivate delle lezioni di recupero, in alcuni periodi dell'anno scolastico, come descritto nel PTOF.

## **DSA – Strumenti dispensativi e compensativi**

Per gli alunni con diagnosi DSA, come previsto dalle norme regionali, sono stati proposti strumenti dispensativi e compensativi durante tutte le attività didattiche secondo quanto descritto nei rispettivi PDP.

## 9.6 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### Prof. PEAQUIN Jeil

#### Introduzione

Organizzazione: la classe 5<sup>^</sup> IAM dell' anno scolastico 2025/2026 è composta da 13 alunni.

Le lezioni di Scienze Motorie e sportive si sono svolte in due moduli da 50 minuti nel primo quadrimestre e due moduli nel secondo quadrimestre.

Le lezioni pratiche si sono svolte nel cortile coperto con a disposizione nei campi sportivi scolastici e non scolastici .

In queste ore è stato svolto un programma incentrato soprattutto sui giochi di squadra con l'obiettivo di aumentare l'interazione all'interno di un gruppo. Una piccola parte è stata invece dedicata alla coordinazione motoria dei singoli soggetti.

Le lezioni teoriche al contrario, si sono svolte in aula con l'ausilio di documentazione online.

Dsa: nella classe sono presenti tre ragazzi con certificazione dsa.

#### Competenze

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

Lo sport, le regole e il fair play: Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extrascuola.

Educazione civica: Scienze Motorie è stata tra le materie individuate dal Consiglio di classe per fornire una valutazione sull'Educazione civica. Con la classe si è parlato del tema della correttezza sportiva (Fair Play), sono stati analizzati quindi i valori portanti dell'etica sportiva ed è stata sottolineata l'importanza di questo aspetto fondante. Il corretto comportamento in ambito sportivo è un aspetto fondamentale dello sport che ha come scopo la competizione e il confronto, ma che deve sempre avere come punto cardine la correttezza tra i partecipanti, il rispetto verso le autorità sportive, il rispetto delle strutture e non ultimo un comportamento corretto anche da parte degli spettatori alle manifestazioni.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:

- lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come
- fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

- relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:
- lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

## **Programma svolto**

### ESERCIZI SUL POSTO INDIVIDUALI (modulo 1)

- Esercizi di coordinazione, di forza e stretching

### SPORT DI SQUADRA (modulo 2) uda concetto vittoria

- Revisione fondamentali di pallavolo, basket e calcio
- Frisbee e tchoukball( fondamentali, tecniche e regole di gioco)
- Tecniche di gioco e partita

### PARTE TEORICA (modulo 3) uda sconfitta e fair play

- Struttura corporea e funzionamento del corpo umano.
- Fairplay (Educazione Civica)

### FRISBEE E SPORT DI RACCHETTA (modulo 4)

- Frisbee
- Tennis (regole e fondamentali di gioco: battuta, dritto/rovescio e smash)
- Paddle
- Esercizi individuali e esercizi a coppie

### SPORT DI SQUADRA (modulo 5) uda teambuilding

- Tornei a squadre evidenziando le regole dei vari sport e dando un ruolo attivo ai singoli alunni nell'arbitraggio del gioco

## **Strumenti e metodologie didattiche**

Le lezioni si sono svolte nelle due palestre dell'Istituto e quando possibile all'aperto. La lezione era composta da: un riscaldamento generale (corsa) una spiegazione iniziale da parte dell'insegnante, con eventuale dimostrazione pratica e successivamente con l'esecuzione da parte degli alunni. Per le esercitazioni pratiche la classe è stata suddivisa in piccoli gruppi o coppie e si è lavorato sui fondamentali e sugli aspetti cardine degli sport praticati.

Le lezioni sono state svolte adottando i seguenti supporti didattici:

- Tempo di sport

AUTORE : Pier Luigi Del Nista - Andrea Tasselli

EDITORE: Loescher Editore

Sono inoltre state utilizzate delle dispense online.

---

## **Tipo di prove e criteri di valutazione**

Le valutazioni si riferiscono a esercitazioni pratiche per le quali sono state adottate, ove possibile, griglie di valutazione oggettive in base ai tempi o alle misure ottenuti nelle varie prestazioni, negli altri casi è stata usata una griglia di valutazione più soggettiva che tenesse conto anche dell'impegno e dell'interesse dimostrati.

## **Recuperi**

Gli alunni con valutazioni insufficienti in alcune esercitazioni hanno potuto recuperare con ulteriori prove.

## **DSA – Strumenti dispensativi e compensativi**

Per gli alunni con diagnosi DSA, come previsto dalle norme regionali, sono stati proposti strumenti dispensativi e compensativi durante tutte le attività didattiche secondo quanto descritto nei rispettivi PDP.

## 9.7 RELIGIONE CATTOLICA

### Prof. NAVA Gianluigi

L'insegnamento della materia durante l'anno scolastico ha avuto uno svolgimento sostanzialmente regolare e gli obiettivi educativo-didattici fissati nel piano di lavoro sono stati in buona parte raggiunti. Pur dimostrando un interesse alterno e una motivazione non sempre adeguata, gli allievi hanno seguito e partecipato alle lezioni in modo rispettoso e, in alcuni momenti, si sono coinvolti positivamente. I contenuti programmati sono stati svolti cercando di sottolineare soprattutto l'aspetto culturale e religioso degli allievi e facendo riferimento anche a situazioni concrete della loro vita e del momento che stiamo vivendo.

Gli argomenti sono stati presentati a partire dal libro di testo e da schemi e testi presentati dal sottoscritto.

Abbiamo letto e commentato insieme la "lettera a Diogneto", sia nella versione originale che in una attualizzata, presente nel libro di testo, per capire in cosa consista la "differenza cristiana" anche nella società in cui oggi ci troviamo a vivere.

Per introdurre il tema della necessità di una legge sono partito dal film "Il signore delle mosche" e ho anche letto e commentato con gli allievi alcuni testi del romanzo di Golding. Gli allievi sono intervenuti portando riflessioni personali.

Per il commento e l'approfondimento del Decalogo mi sono servito del video dello spettacolo di Roberto Benigni "I dieci comandamenti", come punto di partenza per la comprensione e l'attualizzazione del Decalogo nell'oggi.

Nella trattazione di tutti gli argomenti si è data grande importanza al confronto con la Scrittura e alcuni testi della tradizione ecclesiale e letteraria.

Tutti gli allievi erano in possesso di un quaderno personale per alcuni approfondimenti in classe e per eseguire lavori assegnati a casa. Tutti gli alunni/e hanno raggiunto un livello di preparazione adeguato.

Per la valutazione mi sono servito di commenti preparati dai ragazzi su testi letti o video visti in classe, del controllo del quaderno oltre che dell'atteggiamento tenuto in classe, generalmente corretto.

### Strumenti dispensativi e compensativi

Per gli allievi che presentano un disturbo specifico dell'apprendimento sono state adottate le misure dispensative e compensative come specificate nei singoli PDP.

## **9.8 TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI**

**Prof. ssa CSETI Sara**

**Prof. MELIS Mario (in compresenza)**

### **Introduzione**

La classe si è dimostrata sufficientemente interessata agli argomenti trattati, il clima è stato collaborativo e sereno, non ci sono stati problemi disciplinari. Metà delle ore di lezione è stata svolta con la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico, ciò ha permesso di collegare gli argomenti trattati con le esperienze maturate dagli studenti in laboratorio.

### **Competenze**

1AP: MATERIA CONCORRENTE

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

3AP: MATERIA CONCORRENTE

- Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

4AP: MATERIA CONCORRENTE

- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione e di assemblaggio.

5AP: MATERIA CONCORRENTE

- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, curando le attività di manutenzione ordinaria.

6AP: MATERIA CONCORRENTE

- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico – produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato.

1PCTO: MATERIA CONCORRENTE

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

3PCTO: MATERIA CONCORRENTE

- Competenza imprenditoriale.

## 2AG: MATERIA CONCORRENTE

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

## 10AG: MATERIA CONCORRENTE

- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

## Programma svolto

### CICLO DI LAVORO – DIAGRAMMA DI FLUSSO (modulo 1)

Competenze di riferimento: 1AP-3AP-4AP-5AP-6AP-1PCTO – 3PCTO – 2AG -10AG

- Stilare cicli di lavoro, completi del calcolo dei tempi, di componenti di mobilio progettati dai ragazzi.
- Redigere diagrammi di flusso di componenti di mobilio progettati dai ragazzi.
- Macchinari industriali utilizzati nelle attività di PCTO: caratteristiche, abbattimento di tempi e costi.

### PRINCIPI DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo 2)

Competenze di riferimento: 1AP - 6AP - 2AG - 10AG

- Produzione in serie ed a lotti, in linea e nei reparti.
- Layout di macchinari e impianti tecnici.
- Diagramma di produzione e di flusso.
- Produzione a lotti: diagramma di Gantt.
- Produzione continua: saturazione delle macchine.
- Diagramma del percorso critico (PERT).

### CRITERI PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO DELLA QUALITÀ DI PROCESSO E DI PRODOTTO (modulo 3)

Competenze di riferimento: 3AP – 4AP – 5AP – 2AG - 10AG

- Evoluzione del collaudo: concetto di “qualità” e di “qualità totale”.
- La certificazione della qualità.
- Il metodo PDCA.
- Tipi di controllo: totale e parziale.
- Controllo statistico per attributi (collaudo).
- Controllo statistico per variabili e carte di controllo.
- Analisi di Pareto.
- Diagramma causa – effetto.

### ENERGIA ELETTRICA (modulo 4)

Competenze di riferimento: 1AP-7AP-2AG

- Concetti di lavoro, energia, potenza.

- Corrente elettrica.
- Legge di Coulomb.
- Sistema internazionale di unità di misura.
- Isolanti e conduttori.
- Tensione.
- Intensità di corrente.
- Resistenza.
- Corrente continua e alternata, periodo, frequenza.
- I e II legge di Ohm.
- Resistenze in serie e in parallelo.
- Generatori di tensione in serie e in parallelo.
- Potenza elettrica.
- Effetto Joule.
- Rendimento.
- Produzione e trasporto dell'energia elettrica.

#### PROGETTAZIONE DI UN LABORATORIO (modulo 5)

Competenze di riferimento: 1AP-7AP-2AG

- Disposizione delle macchine
- Impianto di aspirazione

Durante l'anno sono state svolte le seguenti UDA interdisciplinari:

- 1) L'integrazione tra tradizione ed innovazione nella lavorazione del mobile con approccio industriale.
- 2) La prova autentica della fine del percorso.

### **Strumenti e metodologie didattiche**

Le lezioni sono state di tipo interattivo. La metà delle ore sono state svolte con la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico, ciò ha permesso di legare gli argomenti trattati con le esperienze maturate dagli studenti in laboratorio.

Molte ore di lezione sono state dedicate alla progettazione di mobili e alla stesura dei relativi cicli di lavoro e diagrammi di flusso. La parte progettuale è stata svolta in maniera interdisciplinare con la materia "Progettazione e produzione". Il lavoro è stato svolto principalmente durante le ore di lezione, gli alunni hanno avuto a disposizione il software AutoCAD e software di videoscrittura. Per il calcolo dei tempi macchina sono state utilizzate le tabelle con i parametri di taglio contenuti del prontuario tecnico fornito dai docenti.

Non essendo presenti in commercio libri di testo per la disciplina, sono state fornite agli studenti delle dispense preparate dai docenti, alcuni argomenti sono stati trattati prendendo come riferimento il testo "Tecnica della produzione", Mauro Olmastroni, Hoepli editrice.

### **Tipo di prove e criteri di valutazione**

La maggior parte delle valutazioni ha riguardato lo studio di fabbricazione di componenti di mobilio progettati durante le ore di "Programmazione e produzione". Altre competenze sono state valutate tramite

---

interrogazioni orali. Sono inoltre state valutate le simulazioni della prova orale e della II prova dell'esame di Stato.

## **Recuperi**

Le azioni di recupero sono state svolte durante l'anno scolastico secondo quanto stabilito nel PTOF.

## **DSA – Strumenti dispensativi e compensativi**

Gli studenti con DSA hanno seguito lo stesso programma della classe e hanno avuto la possibilità di adottare tutti gli strumenti compensativi e dispensativi necessari, come previsto dalle norme regionali, secondo quanto descritto nei rispettivi PDP.

## 9.9 PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

**Prof. CHEVRON Paolo**

**Prof. PEAQUIN Remy (in compresenza)**

### Introduzione

La classe quinta IAM dell'anno scolastico 2025/2026 si è dimostrata sufficientemente interessata e partecipa al programma di Progettazione e Produzione.

Nel corso dell'anno si è cercato di lavorare in modo da fornire agli allievi una preparazione sia progettuale che organizzativa in previsione della seconda prova dell'esame di stato.

I lavori svolti sono stati eseguiti in collaborazione con le altre materie tecniche del settore realizzando progetti interdisciplinari.

Il gruppo classe si è dimostrato collaborativo, partecipa e spesso è interessato alle lezioni.

### Competenze

1AP: MATERIA DI RIFERIMENTO

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

2AP: MATERIA DI RIFERIMENTO

- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.

3AP: MATERIA CONCORRENTE

- Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

10AG: MATERIA CONCORRENTE

- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

11AG: MATERIA CONCORRENTE

- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

1PCTO: MATERIA CONCORRENTE

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

2PCTO: MATERIA CONCORRENTE

- Competenza in materia di cittadinanza.

3PCTO: MATERIA CONCORRENTE

- Competenza imprenditoriale.

4PCTO: MATERIA CONCORRENTE

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## **Programma svolto**

Ripasso delle sezioni dei disegni tecnici da laboratorio. (Modulo 1)

Competenze di riferimento: 2AP

Ripasso di:

- Studio dell'ambiente di lavoro grafico Autocad
- Barre delle applicazioni
- Principali comandi
- Creazione di un cartiglio
- Scale di riduzione
- Quotature
- Lettura del disegno tecnico
- Prospetti di manufatti
- Sezioni di pianta alzata e fianco
- Disegno di fabbricazione con relative sezioni

Realizzazione di un disegno di fabbricazione di un singolo elemento costruttivo (Modulo 2)

Competenze di riferimento: 1AP – 2AP

- Prospetto quotato di un singolo elemento componente un manufatto con scala di riduzione a scelta
- Sezione in scala 1:1 quotata nei dettagli
- Descrizione del progetto
- Materiali utilizzati

Lavorazione in 3D. (Modulo 3)

Competenze di riferimento: 1AP – 2AP PCTO: 1 - 3 - 4

- Studio dell'ambiente di lavoro grafico Autocad 3D
- Barre delle applicazioni
- Principali comandi
- Modellazione tridimensionale di elementi costruttivi
- Modellazione tridimensionale di un manufatto
- Visualizzazione e impaginazione su supporto cartaceo del manufatto

Progettazione di un mobile per Sacrestia di Valdocco. (Modulo 4) UDA

Competenze di riferimento: 1AP - 2AP - 3AP PCTO: 1 - 2 - 3 - 4

- Studio dell'ambiente di lavoro grafico Autocad
- Barre delle applicazioni
- Principali comandi
- Esecuzione di bozza progettuale / disegno di massima
- Progettazione su autocad di prospetti in scala adeguata
- Realizzazione su autocad di Particolari di Sezione significativa
- UDA: L'integrazione tra tradizione ed innovazione nella lavorazione del mobile con approccio industriale

Progetti di elementi d'arredo da inserire in un ambiente. (Modulo 6) UDA

Competenze di riferimento: 1AP - 2AP - 3AP PCTO: 1 - 2 - 3 - 4

- Studio degli elementi normativi, ergonomici e strutturali per la progettazione e il disegno tecnico, scale di riduzione e quotature
- Inquadramento generale di ambiente, planimetria e posizionamento del manufatto

- Descrizione del progetto comprendente bozze progettuali e relazione tecnica (con riferimento alle soluzioni da adottare)
- Disegno d'assieme proiezioni ortogonali del manufatto con quote di massima
- Particolari di sezione in scala 1:1 di porzioni significative del mobile
- Disegno di fabbricazione con relativi particolari di sezione di un elemento che compone il mobile
- Modellazione tridimensionale di un manufatto, visualizzazione e impaginazione su supporto cartaceo
- UDA: Progettazione di una portina con telaio (Prova autentica)

## **Strumenti e metodologie didattiche**

Le lezioni sono state svolte principalmente in aula informatica utilizzando le attrezzature in dotazione e, quando necessario, con semplici lezioni frontali oppure con lezioni aperte all'intervento degli allievi.

Uscite didattiche ed interventi di esperti esterni sono stati utilizzati per completare il programma della materia.

Non sono stati utilizzati libri di testo, quando necessario sono state utilizzate dispense o file in PDF e prontuario tecnico.

Sono stati effettuati progetti interdisciplinari e UDA.

## **Tipo di prove e criteri di valutazione**

Le verifiche si sono svolte alla fine di ogni argomento.

Una griglia allegata ai compiti ha stabilito la modalità utilizzata.

I criteri di valutazione delle singole prove sono quelli previsti dal Collegio Docenti ad inizio anno scolastico.

## **Recuperi**

Per gli alunni che hanno evidenziato delle lacune su alcuni degli argomenti affrontati sono state attivate delle lezioni di recupero, in alcuni periodi dell'anno scolastico, come descritto nel PTOF.

## **DSA – Strumenti dispensativi e compensativi**

Gli studenti DSA hanno seguito lo stesso programma della classe e hanno avuto la possibilità di adottare tutti gli strumenti compensativi e dispensativi necessari, come previsto dalle norme regionali, secondo quanto descritto nei rispettivi PDP.

## 9.10 STORIA DELLE ARTI APPLICATE

**Prof.ssa CALCAGNO Luisa**

### Introduzione

Il programma è stato svolto liberamente, cercando contatti con la realtà culturale e artistica attuale, in relazione con la situazione storica del Novecento. Nel corso dell'anno le lezioni si sono svolte con regolarità, in un clima di discreta attenzione.

### Competenze

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

### Programma svolto

Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti semplici e ben definiti, anche ricorrendo all'esperienza personale e all'analogia.

Utilizzare repository e librerie documentali

Reperire dati e informazioni da manuali tecnici e repertori anche on line (Modulo 1)

Competenze di riferimento: 1AP-2AG-4AG-6AG

- Revisione del programma svolto l'anno precedente, usando schemi, mappe, documenti in sintesi tratti da librerie documentali
- Revisioni e verifiche di apprendimento

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro (Modulo 2,3)

Competenze di riferimento: 1AP-2AG-4AG-6AG

- 1920 – 1930 La Ricostruzione: l'ascesa del regime nazista
- Surrealismo, Nuova Oggettività, Metafisica, Dadaismo, Neoplasticismo
- 1920 – 1930 Art Décò
- 1920 – 1930 Il Razionalismo
- Il Neoplasticismo
- Il Bauhaus e l'approccio multidisciplinare alle arti applicate
- 1940 – 1950 Il Movimento Modernista nel Design d'arredamento
- Il Design scandinavo
- Il Design americano

- Definizione del concetto di Made in Italy e delle sue caratteristiche distintive
- Industrie e settori chiave del Made in Italy, come design, arredamento, moda, gastronomia, ecc.
- L'importanza del Made in Italy nell'economia italiana e internazionale
- L'importanza del passaggio delle conoscenze artigianali attraverso le generazioni
- L'Espressionismo astratto, L'Informale, La Popo art, la Land Art, L'arte concettuale, il Graffitismo, la Street art, la Performance art
- Razionalismo, Architettura organica, Design post moderno
- Il ruolo del design italiano nella creazione di prodotti di alta qualità e nel branding del Made in Italy
- L'importanza delle collaborazioni tra designer e produttori nell'arredamento italiano
- La promozione e la protezione del design italiano attraverso marchi e certificazioni
- Esame delle caratteristiche distintive di opere divenute iconiche e del loro impatto nel settore dell'arredamento
- I saloni del mobile internazionali

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali (Modulo 4)

Competenze di riferimento: 1AP-2AG-4AG-6AG

- L'architettura razionalista
- L'High-tech
- Arte digitale, street art, Arte contemporanea multimediale, Sostenibilità e arte ecologica, Collaborazione e arte collettiva, Arte politica e sociale, Narrativa visiva
- L'arte applicata nel contesto dell'arte contemporanea
- L'uso delle nuove tecnologie nelle arti applicate

## Strumenti e metodologie didattiche

Il corso si è svolto seguendo una didattica flessibile a seconda degli argomenti trattati, della loro importanza rispetto agli obiettivi delle singole unità formative, della capacità di partecipazione e di interazione della classe. La flessibilità è stata data dalle seguenti tipologie:

- lezione frontale finalizzata alla individuazione delle caratteristiche dei periodi
- realizzazione di schemi riassuntivi personalizzati

Ogni unità formativa è stata seguita da un momento di verifica, svolti in forma di approfondimento personale

Le lezioni sono state svolte adottando i seguenti supporti didattici:

Libro di testo: Arte tra noi – Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Mobili: sei secoli di stili – Mondadori

Dispense e riviste di settore

Siti, video, docufilm di interesse

---

## **Tipo di prove e criteri di valutazione**

La valutazione è stata inquadrata nella necessità di controllare il livello di apprendimento, delle capacità di rappresentazione e del corretto uso di termini da parte degli studenti, in rapporto agli obiettivi fissati e alle competenze acquisite da ogni ragazzo nel corso dell'anno.

Le verifiche sono state valutate in base a:

- correttezza del contenuto espresso in relazione ai termini specifici usati
- quantità e qualità dei contenuti
- strumenti di valutazione curriculare
- prove strutturate scritte
- colloqui orali di chiarimento sui contenuti espressi nelle prove scritte

I criteri di valutazione delle singole prove sono stati quelli previsti dal Collegio Docenti ad inizio anno scolastico.

## **Recuperi**

Per gli alunni che hanno evidenziato delle lacune su alcuni degli argomenti affrontati sono state attivate delle lezioni di recupero, in alcuni periodi dell'anno scolastico, come descritto nel PTOF.

## **DSA – Strumenti dispensativi e compensativi**

Gli studenti DSA hanno seguito lo stesso programma della classe e hanno avuto la possibilità di adottare tutti gli strumenti compensativi e dispensativi necessari, come previsto dalle norme regionali, secondo quanto descritto nei rispettivi PDP.

## **9.11 TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO**

**Prof.ssa BALESTRINI Silvia**

**Prof. MELIS Mario (in compresenza)**

### **Introduzione**

La classe Quinta I.A.M. è composta attualmente da tredici alunni.

Nel gruppo classe sono presenti tre alunni che hanno un'attestazione D.S.A. e un alunno con un P.E.I. differenziato.

La classe ha mostrato un interesse altalenante alle attività didattiche proposte. In generale, il comportamento è discreto anche se la soglia di attenzione durante le lezioni non è sempre alta.

### **Programma svolto**

#### LA FATTURA

Competenze di riferimento: AP1 - AP4 - AP6 - AG1 - AG2 - AG3 - AG7 - AG 8 - AG10

Contenuti trattati:

- redazione di una fattura a una aliquota;
- redazione di una fattura a più aliquote;
- introduzione al concetto di IVA.

#### PREVENTIVO - UDA

Competenze di riferimento: AP1 - AP4 - AP6 - AG1 - AG2 - AG3 - AG7 - AG 8 - AG10

Contenuti trattati:

- il preventivo;
- confronto tra preventivi differenti;
- redazione del preventivo di un bene.

#### LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI -UDA

Competenze di riferimento: AP 6 - AP 7 - AG1 - AG2 - AG3 - AG 6 - AG7 - AG 8 - AG10 - AG11

Contenuti trattati:

- introduzione alla normativa UNI EN ISO;
- certificazioni aziendali e di prodotto relative all'ambiente;
- visita tecnica di settore presso le aziende Compensati Toro s.p.a. e Gruppo Mauro Saviola.

## LE FASI DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Competenze di riferimento: AP 6 - AG1 - AG2 - AG3 - AG 8 - AG10

Contenuti trattati:

- analisi SWOT;
- definizione degli obiettivi aziendali;
- individuazione delle strategie idonee al raggiungimento degli obiettivi;
- breve introduzione alla redazione dei piani.

## L'INTERESSE SEMPLICE

Competenze di riferimento: AP 6 - AG1 - AG2 - AG3 - AG 8 - AG10

Contenuti trattati:

- il calcolo del tasso di interesse con tempo in anni, mesi, giorni con anno civile e commerciale;
- tasso d'interesse fisso o variabile.

## IL FINANZIAMENTO E L'INVESTIMENTO

Competenze di riferimento: AP 6 - AG1 - AG2 - AG3 - AG 8 - AG10

Contenuti trattati:

- il finanziamento;
- esempio di fonte di finanziamento: il mutuo ipotecario;
- l'investimento;

## CALCOLO DEL PREZZO REMUNERATORE - UDA

Competenze di riferimento: AP 6 - AG1 - AG2 - AG3 - AG 8 - AG10

Contenuti trattati:

- analisi e calcolo dei costi diretti relativi al ciclo di produzione di un bene;
- analisi e calcolo dei costi indiretti relativi al ciclo di produzione di un bene;
- calcolo del margine di utile;
- formulazione del prezzo remuneratore di un bene.

## Strumenti e metodologie didattiche

Per l'acquisizione dei contenuti ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto riferimento alle metodologie didattiche di seguito elencate:

- lezione interattiva con la classe;
- analisi e rielaborazione, insieme agli alunni, degli argomenti trattati;
- svolgimento di esercizi con livelli di difficoltà crescenti;
- ripasso degli argomenti per il consolidamento degli apprendimenti;
- supporto di appositi software;
- l'utilizzo del materiale fornito dai docenti.

Supporti didattici:

- materiale fornito dagli insegnanti;

## **Tipo di prove e criteri di valutazione**

Nel corso dell'anno ogni alunno è stato valutato con le seguenti prove:

- compiti in classe;
- interrogazioni teoriche e scritte;
- colloqui orali;
- valutazione del materiale.

La valutazione tiene conto dei seguenti parametri:

- conoscenza e comprensione degli argomenti;
- uso corretto del linguaggio specifico;
- capacità di esporre in modo chiaro ed ordinato tecniche e procedure risolutive;
- progressi raggiunti;
- interesse dimostrato e assiduità nello studio;
- contributo dato all'attività didattica;

Il peso di tali parametri varia a seconda del tipo di prova.

## **Recuperi**

Per gli alunni che hanno evidenziato delle lacune su alcuni degli argomenti affrontati sono state attivate delle lezioni di recupero, in alcuni periodi dell'anno scolastico, come descritto nel PTOF.

## **DSA – Strumenti dispensativi e compensativi**

Per gli alunni con diagnosi DSA, come previsto dalle norme regionali, sono stati proposti strumenti dispensativi e compensativi durante tutte le attività didattiche secondo quanto descritto nei rispettivi PDP.

---

## 9.12 LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Docenti: Prof. MELIS Mario, Prof. PEAQUIN Remy (in compresenza)

### Introduzione

La classe ha mostrato, nel corso dell'anno scolastico, un costante interesse e una partecipazione attiva alle attività di Laboratorio tecnologico ed esercitazioni. Non sono emerse criticità rilevanti sotto il profilo disciplinare.

L'avvio delle attività curriculari ha subito un differimento di circa un mese a causa della partecipazione di gran parte degli studenti ai progetti Erasmus; per gli allievi rimasti in sede, sono stati contestualmente organizzati periodi di stage presso aziende locali. I ragazzi hanno operato con impegno, manifestando buone capacità di collaborazione e attitudine al lavoro di gruppo.

Nel corso del quinto anno, l'obiettivo didattico principale è stato quello di fornire una preparazione completa, integrando la pratica operativa con competenze di tipo progettuale e organizzativo.

### Progetti e Realizzazioni

1. UDA: Lavoro per la Fiera di Sant'Orso: Come da tradizione per il quinto anno, è stata richiesta la progettazione e realizzazione di un arredo come prova conclusiva del percorso formativo. La sfida di quest'anno ha riguardato la creazione di un mobile per la sacrestia della Chiesa di San Francesco di Sales (Casa Salesiana di Valdocco, Torino). Il manufatto è stato esposto presso lo stand dell'istituzione scolastica alla Fiera di Sant'Orso (30-31 gennaio) e successivamente alla fiera "VDA Orienta" di Aosta. Nel mese di marzo, la classe ha effettuato personalmente la posa in opera dell'armadio presso la sede di destinazione. L'attività è stata svolta in collaborazione con la materia *Progettazione e Produzione*, mentre per un elemento specifico è stato redatto il relativo ciclo di lavoro in collaborazione con *TMP*. In alcuni momenti è stata fatta una riflessione sui costi sostenuti in collegamento con gli argomenti trattati in TGO.
2. UDA: Lavoro Individuale: Nella seconda parte dell'anno, gli studenti si sono cimentati nella progettazione e realizzazione di un elemento d'arredo pensile con anta mobile (dimensioni della parete di riferimento: 2700 mm × 1400 mm). L'elaborato ha richiesto il rispetto di rigorosi criteri di funzionalità, proporzione, estetica e tecnica costruttiva. L'attività è stata svolta in collaborazione con la materia *Progettazione e Produzione*, mentre per un elemento specifico è stato redatto il relativo ciclo di lavoro in collaborazione con *TMP*.

---

### Competenze Professionali Sviluppate

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, dei materiali e degli stili, valutando soluzioni tecniche, costi e sostenibilità.
- Realizzare disegni tecnici e artistici tramite metodologie grafiche tradizionali e strumenti informatici.

- Realizzare e presentare prototipi e modelli (fisici o virtuali) verificandone la rispondenza agli standard qualitativi.
- Gestire le attività produttive (fabbricazione, assemblaggio, controllo) padroneggiando tecnologie tradizionali e innovative.
- Programmare e gestire macchine automatiche e sistemi di controllo, curandone la manutenzione ordinaria e il monitoraggio.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale.
- Comprendere l'organizzazione dei processi produttivi e l'economia di settore.

Competenze di Educazione Civica:

- Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente.
- Competenza personale, sociale e capacità di "imparare a imparare".
- Competenza in materia di cittadinanza e imprenditorialità.
- Consapevolezza ed espressione culturale.

---

## Programma Svolto

Modulo 1: Comportamento, Autonomia e Sicurezza (Educazione Civica)

- Gestione dei tempi e rispetto delle norme di sicurezza nell'uso di macchine utensili e DPI.
- Controllo dei rischi, gestione della salute sul lavoro e nozioni antincendio.
- Manutenzione ordinaria e consultazione dei manuali d'uso.

Modulo 2: Utilizzo Macchine Utensili

- Puntamento e attrezzaggio in autonomia delle macchine in dotazione.
- Lavorazioni pratiche e gestione dell'ordine/pulizia degli spazi di lavoro.

Modulo 3: Incastri Complessi

- Realizzazione di componenti strutturali complessi per il mobilio.

●

Modulo 4: Manutenzione e Monitoraggio

- Monitoraggio del funzionamento di macchine ed elettroutensili.
- Pianificazione della manutenzione e attrezzaggio in base alle tolleranze di lavorazione.

Modulo 5: Elementi Curvilinei e Progettazione CAD

- Rilievo misure, bozze e progettazione con AutoCAD (prospetti e sezioni).
- Sistemi di realizzazione di elementi curvilinei e tracciatura tavole.
- Assemblaggio, applicazione ferramenta, finitura e posa in opera.

---

### Modulo 6: Macchine a Controllo Numerico (CNC)

- Linguaggi di programmazione specifici per il settore falegnameria.
- Lavorazioni a bordo macchina e nozioni avanzate di programmazione.

### Modulo 7: Finitura dei Manufatti

- Cicli di verniciatura, carteggiatura e tinteggiatura: materiali, strumenti e tecniche applicative.

---

## Strumenti e Metodologie Didattiche

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in laboratorio con esercitazioni pratiche, integrate da lezioni frontali laddove necessario. Non sono stati adottati testi scolastici; il materiale didattico è stato fornito sotto forma di dispense e file PDF.

Note metodologiche: Si è scelto di utilizzare quasi esclusivamente legno massello e derivati diretti, per rispondere alle peculiarità del mercato artigianale locale. Parallelamente, è stato dato grande risalto alle lavorazioni tramite controllo numerico (software B-Suite) per coniugare la tradizione artigianale con le tecnologie d'avanguardia.

---

## Valutazione e Recupero

- Criteri: Inizialmente la valutazione si è concentrata sull'impegno, la partecipazione e la presenza costante (per contrastare fenomeni di assenteismo). Successivamente, sono state valutate le fasi operative: rispetto delle misure, scelta delle tecniche, gestione dei tempi, pulizia del posto di lavoro e rigoroso rispetto delle norme antinfortunistiche.
- Recupero: Per gli allievi con lacune sono state attivate pause didattiche e lezioni di recupero come previsto dal PTOF.
- DSA: Per gli alunni con diagnosi DSA sono stati garantiti gli strumenti dispensativi e compensativi definiti nei rispettivi PDP, in conformità con le norme vigenti.

## 9.13 EDUCAZIONE CIVICA

### Programma svolto

La materia è stata trattata da vari professori secondo il programma che riportiamo di seguito

<i>Professore</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Argomento</i>
MELIS Mario	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Comportamento in luogo di lavoro e autonomia negli spostamenti  Rispetto norme antinfortunistiche in autonomia  Aggiornamento del corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
ANDORNO Veronica	Italiano	Primo Levi
MARGUERETTAZ Luciana Enrica	Francese	Ambiente  Jean Giono
ANDORNO Veronica	Storia	Concours Dujany  Hannah Arendt, che cosa sono i totalitarismi
LAJOLO Paola	Inglese	Diritti civili

BALESTRINI Silvia e MELIS Mario	TGO	Le certificazioni ambientali: introduzione alla normativa UNI EN ISO, le certificazioni FSC, PEFC e Rainforest Alliance e visita tecnica di settore presso le aziende Compensati Toro s.p.a. e Gruppo Mauro Saviola.
------------------------------------	-----	--

## 10 SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME

Per prepararsi in maniera adeguata alle prove relative all'esame di Stato, durante l'anno scolastico sono state effettuate due simulazioni scritte d'esame di italiano, due scritte di francese, una scritta di materie di indirizzo ed una orale di tutte le materie d'esame.

Prova	Tipologie	Date	Durata	Materie coinvolte	Strumenti consentiti*
PRIMA (italiano)	A-B-C		6 ore	Italiano	Vocabolario
SECONDA (materie di indirizzo)			6 ore	TMP PP Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Prontuario, PC con programma di disegno e pacchetto Office, doppio metro da falegname, calcolatrice, schemi solo per alunni con DSA
TERZA (francese)	A-B-C		6 ore	Francese	Vocabolario monolingue; solo per i DSA vocabolario bilingue

---

ORALE			30 minuti per ciascun allievo	Italiano Francese TMP Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Schemi e mappe concettuali solo per alunni DSA
-------	--	--	-------------------------------------	--	--

\* Per gli strumenti compensativi per alunni DSA consultare l'allegato n.2

---

## **11 ALLEGATI**


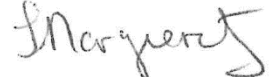

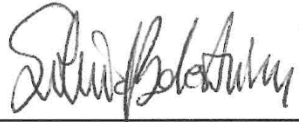





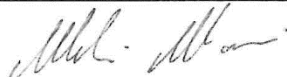

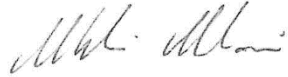
**Allegato 1: TESTI DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**Allegato 2: FASCICOLI ALUNNI DSA**

**Allegato 3: FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO**

**Allegato 4: FASCICOLO ALUNNO PEI**

## 12 FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docenti	firma
Lingua e letteratura italiana Storia	ANDORNO Veronica	
Lingua e letteratura francese	MARGUERETTAZ Luciana Enrica	
Lingua inglese	LAJOLO Paola	
Matematica Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo	BALESTRINI Silvia	
Scienze motorie e sportive	PEAQUIN Jeil	
Religione	NAVA Gianluigi	
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	CASETI Sara	
Progettazione e produzione	CHEVRON Paolo	
Storia delle arti applicate	CALCAGNO Luisa	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni e compresenza per TMP	MELIS Mario	
Insegnante in compresenza per PP e laboratorio	PEAQUIN Remy	
Insegnante in compresenza per TGO	MELIS Mario	

Châtillon, 14 maggio 2026